

Ottobre 2011

STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ A ottobre 2011 si rileva una diminuzione congiunturale delle esportazioni (-5,1%), mentre le importazioni registrano un lieve incremento (+0,2%). Nell'ultimo trimestre la dinamica congiunturale risulta tuttavia positiva per le esportazioni (+1,5%) e negativa per le importazioni (-0,5%).

■ La crescita tendenziale è nettamente più sostenuta per le esportazioni (+8,4%) rispetto alle importazioni (+1,9%). Nel periodo gennaio-ottobre 2011 la dinamica tendenziale delle importazioni (+16,4%) resta comunque superiore, seppure di poco, a quella delle esportazioni (+15,7%).

■ A ottobre 2011 il deficit commerciale con i paesi extra Ue è pari a -808 milioni di euro, più che dimezzato rispetto a quello di ottobre 2010 (-1.647).

■ Il deficit del comparto energetico (-5,3 miliardi di euro), tuttavia, è più ampio rispetto a un anno prima (-4,6 miliardi). La riduzione del deficit commerciale è quindi determinata dalla rilevante espansione dell'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici, che cresce da 3 (ott. 2010) a 4,5 miliardi (ott. 2011).

■ L'aumento tendenziale delle esportazioni coinvolge tutti i principali comparti, a eccezione dei beni di consumo durevoli (-2,3%). I beni di consumo non durevoli (+14,6%), i prodotti intermedi (+12,4%) e l'energia (+9,1%) presentano tassi di crescita superiori alla media.

■ Le importazioni mostrano incrementi tendenziali per l'energia (+14,8%) e per i beni di consumo non durevoli (+7,8%). Gli acquisti all'estero degli altri principali raggruppamenti di beni registrano, invece, una dinamica tendenziale negativa, particolarmente rilevante per i beni strumentali (-21,8%).

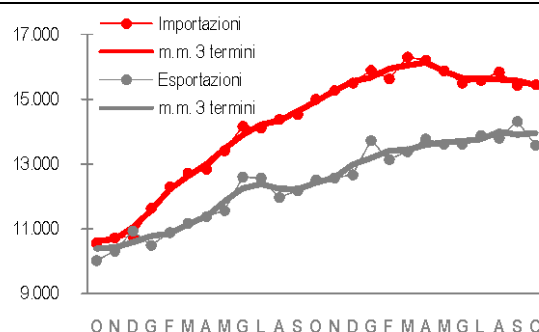
■ I mercati più dinamici all'export sono: Svizzera (+36,3%), ASEAN (+17,7%), Cina (+16,7%), Giappone (+16,6%), EDA (+14,1%) e Mercosur (+10%). India (+8,1%) e Stati Uniti (+7,4%) presentano tassi tendenziali positivi, ma inferiori a quello medio.

■ La crescita delle importazioni risulta ampiamente superiore alla media per i flussi commerciali provenienti da Russia (46,1%), Mercosur (+36,3%), ASEAN (+24,6%), India (+15,7%) e Turchia (+7,4%). In marcata flessione risultano gli acquisti di beni da Cina (-27,4%), paesi EDA (-17,7%), Giappone (-8,5%) e OPEC (-2,9%).

■ Prossima diffusione: 22 dicembre 2011

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

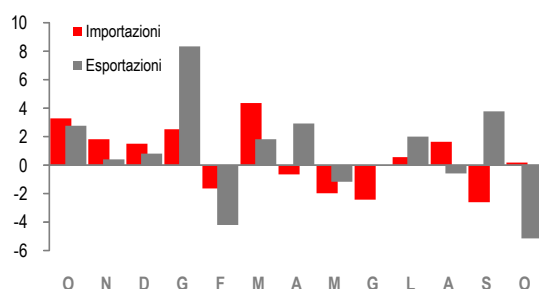
Ottobre 2009-ottobre 2011, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

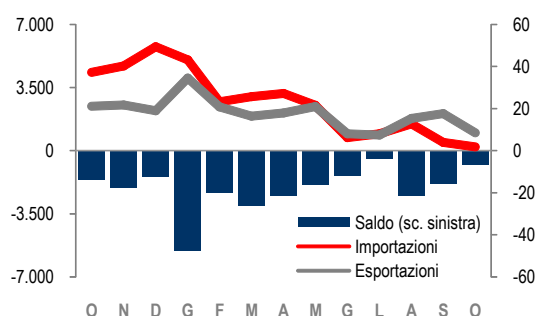
Ottobre 2010-ottobre 2011, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Ottobre 2010-ottobre 2011, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Ottobre 2011, variazioni percentuali e valori

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro		Variazioni %
	ott.2011	gen.-ott.11	ott.11 ott.10	gen.-ott.11 gen.-ott.10	ott.2011	ott.11 set.11	ago.-ott.11 mag.-lug.11
Esportazioni	14.402	135.743	8,4	15,7	13.586	-5,1	1,5
Importazioni	15.210	158.107	1,9	16,4	15.456	0,2	-0,5
Saldo	-808	-22.364			-1.869		

(a) dati provvisori

I prodotti

A ottobre 2011 le esportazioni registrano andamenti tendenziali positivi per tutti i raggruppamenti principali per tipologia di beni, a eccezione dei beni di consumo durevoli (-2,3%) (Figura 1). I beni di consumo non durevoli (14,6%) e i prodotti intermedi (+12,4%) contribuiscono in misura consistente (per quasi l'80%) alla crescita complessiva delle vendite all'estero.

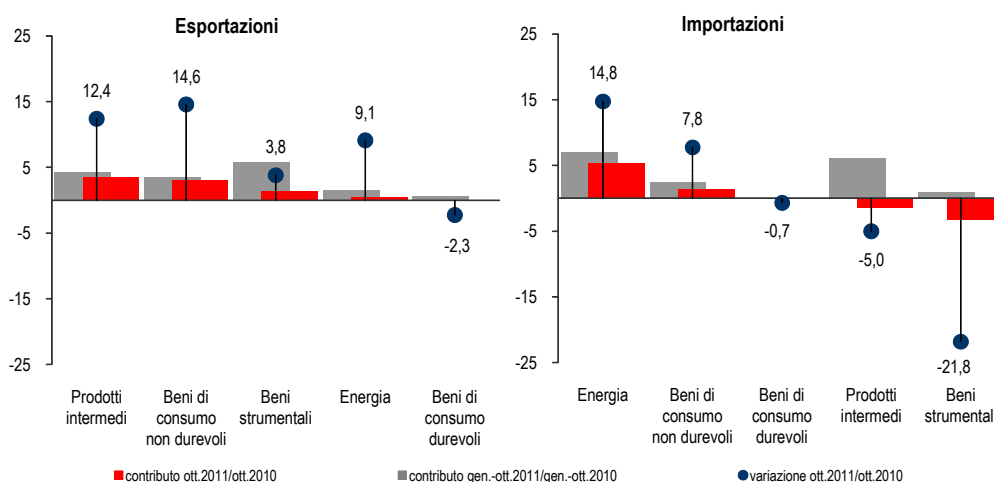
Per le importazioni, l'incremento tendenziale interessa l'energia (+14,8%) e i beni di consumo non durevoli (+7,8%), mentre la riduzione è particolarmente significativa per i beni strumentali (-21,8%) e i prodotti intermedi (-5%).

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Ottobre 2011

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni			Importazioni			Saldi	
	Quote % (a)	Variazioni %		Quote % (a)	Variazioni %		Milioni di euro	
		ott.11 ott.10	gen.-ott.11 gen.-ott.10		ott.11 ott.10	gen.-ott.11 gen.-ott.10	ott. 2011	gen.-ott.11
Beni di consumo	11,8	10,3	14,7	10,1	6,6	10,4	1.018	3.209
<i>Durevoli</i>	2,8	-2,3	10,1	1,4	-0,7	-4,5	536	4.281
<i>non durevoli</i>	9,0	14,6	16,1	8,7	7,8	12,8	483	-1.072
Beni strumentali	16,0	3,8	15,5	5,9	-21,8	7,1	3.371	31.174
Prodotti intermedi	12,3	12,4	14,8	12,4	-5,0	22,0	137	-6.275
Energia	2,6	9,1	26,1	16,8	14,8	19,2	-5.335	-50.471
Totale al netto dell'energia	40,1	8,4	15,0	28,4	-5,3	14,7	4.526	28.107
Totale	42,7	8,4	15,7	45,2	1,9	16,4	-808	-22.364

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2010 definitivo.

FIGURA 1 - CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE. Ottobre 2011, valori percentuali

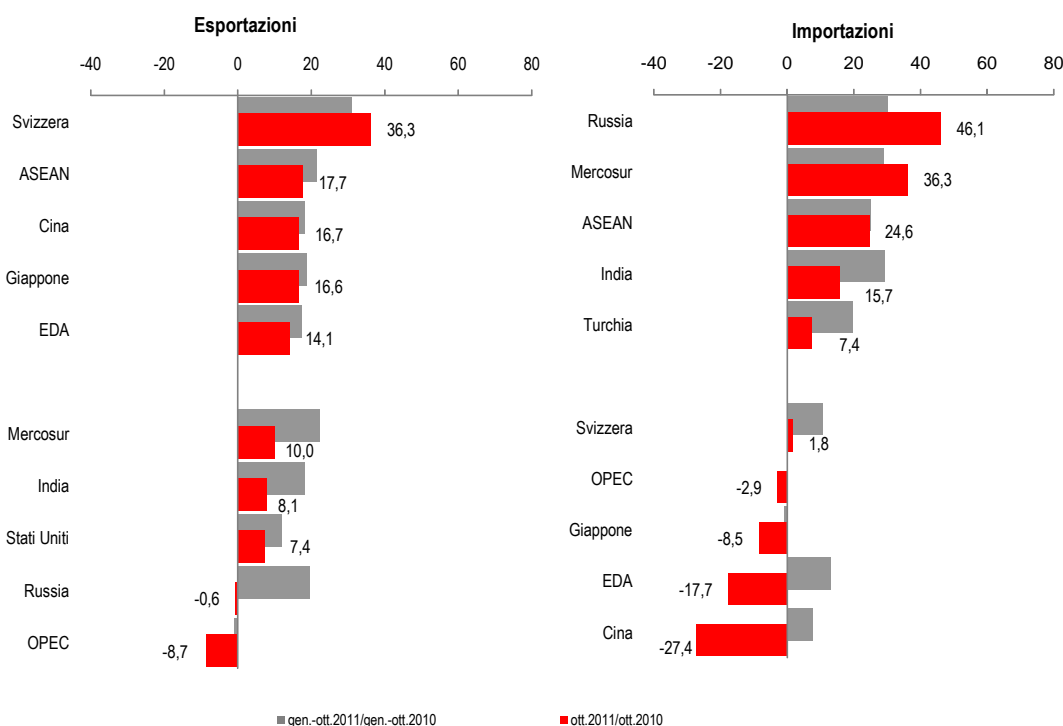


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

I paesi

Nel mese di ottobre 2011 i partner commerciali più dinamici all'esportazione sono la Svizzera (+36,3%), i paesi ASEAN (17,7%), la Cina (+16,7%), il Giappone (+16,6%), i paesi EDA (+14,1%) e i paesi Mercosur (+10%). Positiva, ma inferiore alla media, è la crescita delle esportazioni verso l'India (+8,1%) e gli Stati Uniti (+7,4%). Registrano invece una marcata flessione le esportazioni verso i paesi OPEC (-8,7%).

FIGURA 2 – PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Ottobre 2011, variazioni percentuali

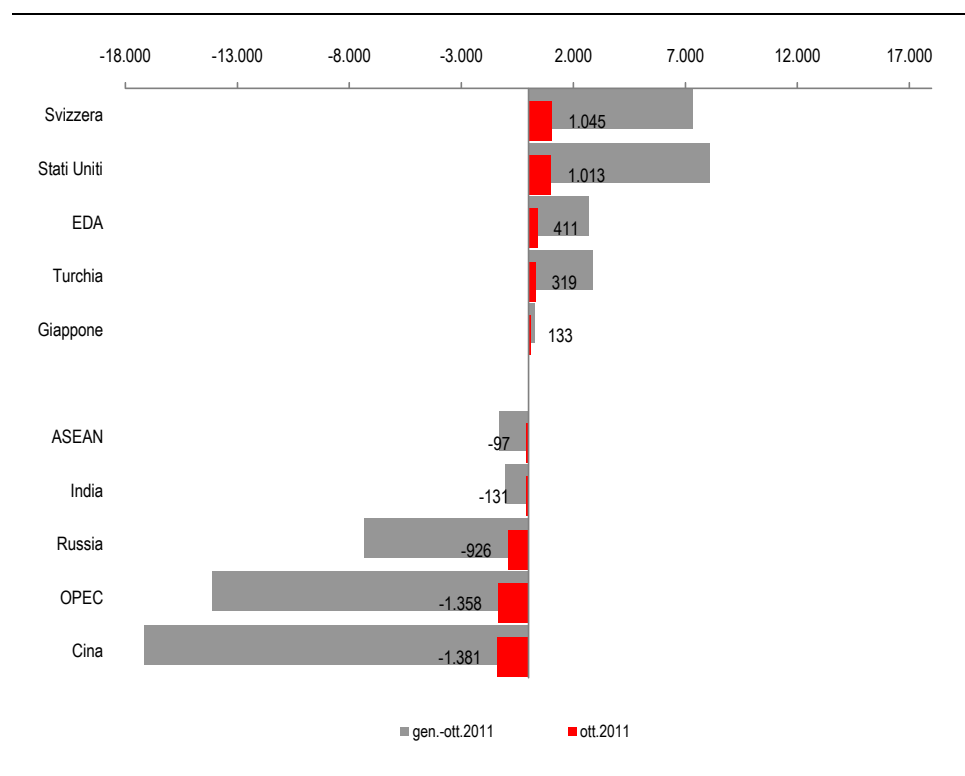


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2010 è superiore all'1%.

A ottobre 2011 si registrano incrementi tendenziali ampiamente superiori alla media per le importazioni di beni dalla Russia (+46,1%), dai paesi Mercosur (+36,3%), dai paesi ASEAN (+24,6%), dall'India (+15,7%) e dalla Turchia (+7,4%). Le importazioni dalla Cina (-27,4%), dai paesi EDA (-17,7%), dal Giappone (-8,5%) e dai paesi OPEC (-2,9%) segnano, invece, una flessione.

A ottobre 2011 si registrano saldi commerciali negativi particolarmente consistenti nei confronti della Cina (-1.381 milioni), dei paesi OPEC (-1.358 milioni) e della Russia (-926 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano nei confronti della Svizzera (1.045 milioni), degli Stati Uniti (1.013 milioni) e dei paesi EDA (411 milioni).

FIGURA 3 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Ottobre 2011, milioni di euro



Glossario

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.